

Da rileggere...

suggeriti da **ENRICO GARELLI PACHNER**

Da Herbert Nadler, studioso ungherese, cacciatore, direttore dello Zoo di Budapest, e anche ideatore di una delle prime formule per la valutazione del trofeo di cervo, una bellissima e avvincente raccolta di racconti venatori in terra d'Ungheria negli anni trenta e quaranta del secolo scorso.

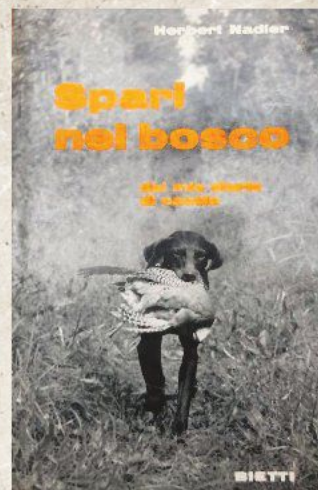
Cronache di caccia al capriolo, cervo, muflone, alla piccola selvaggina, ma soprattutto ai grandi cervi pannonici, una pratica venatoria che regala emozioni davvero uniche, trasmesse in modo magistrale dalla penna dell'autore.

L'originale opera in ungherese fu dapprima tradotta in tedesco e successivamente anche in italiano con l'attuale titolo.

HERBERT NADLER

SPARI NEL BOSCO

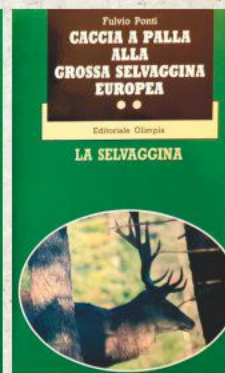
Dal mio diario di caccia – Ediz. Bietti – Milano, 1966



Bella pubblicazione in due volumi del compianto Fulvio Ponti, grande esperto in materia venatoria, faunistica e cinofila, autore di innumerevoli opere in argomento.

I suoi scritti lasciano trasparire la passione per la caccia, la cultura e l'etica di stampo classicamente mitteleuropeo.

L'opera è espressamente diretta al neofita della caccia a palla e tratta tutti gli argomenti più rilevanti. Prima parte dedicata a cani, armi, attrezzature (con approfondimenti su calibri e tabelle balistiche, posizioni di tiro, ottiche, abbigliamento); secondo volume diretto esclusivamente ai selvatici oggetto di prelievo (biologia e forme di caccia).



PRESENTAZIONE DI MARIO RIGONI STERN

FULVIO PONTI

Caccia a palla alla grossa selvaggina europea – Ed. Olimpia, 1991

Prima edizione di un corposo e raro volume, incredibilmente dettagliato per l'epoca, che tratta la biologia di tutte le specie di vertebrati presenti sull'arco alpino.

A una preliminare descrizione geografica e climatologica delle Alpi, seguono le sezioni dedicate a mammiferi, uccelli, anfibi, rettili e pesci con tavole statistiche, grafici, fotografie a colori e bianco e nero (raffiguranti in prevalenza collezioni tassidermiche) e in calce una bella carta a colori della regione alpina.

Diversi cenni, anche statistici, all'attività venatoria nei confronti delle specie oggetto di caccia.

Pur risentendo delle imprecisioni derivanti dallo stato dell'arte di inizio secolo, rappresenta un compendio davvero suggestivo e completo.

Nel 1942, una seconda edizione ridotta venne edita a cura dell'Avv. Franco Ceroni Giacometti.

RENATO PERLINI

FAUNA ALPINA

Istituto Italiano d'Arti Grafiche – Bergamo, 1923

